

***IQ3ME/P***

**Pellestrina (EU-131)**

***IOTA contest 2018***

***Multi-Single High Power***

***28-29 Luglio 2018***

Nel variegato e affollato panorama dei contest HF internazionali, lo *IOTA* è uno dei più singolari e caratteristici, per non dire unico, tanto da suscitare notevole entusiasmo e partecipazione, in particolare in Europa.

Già nel 2016, *ARI Mestre* aveva partecipato nella categoria *multi-single/High Power* con il call *IQ3ME/P* dall'isola di *Pellestrina*, ottenendone un buon piazzamento internazionale e il primo di categoria in Italia.

Nel 2017, *Giulio IW3HVB* ha primeggiato a livello mondiale dall'isolotto di *Fisolò* nella categoria *single-SSB/Low Power*.

Il tema isole è quindi un tema ricorrente, ben radicato nella cultura di chi è nato e cresciuto nei territori lagunari, dove non sono certo le isole a far difetto.

Come sempre avviene in questi casi, da cosa nasce cosa, da un'idea se ne aggiungono altre. Galvanizzato dalla vittoria del 2017 e dal buon piazzamento del 2016, *IW3HVB* decide di organizzare per l'edizione 2018 un nuovo *multi* in modalità *DX-Pedition* a *Pellestrina*. Per un contest *multi* l'ideale sarebbe partecipare con un call di club, per cui prenota per tempo l'utilizzo del nominativo di sezione *IQ3ME*.

Rimane da formare il team che, viste le premesse, la posta in gioco e i costi dell'operazione, deve per forza essere formato da operatori con una buona esperienza di contest. Questa volta non si tratta di fare training, ma di giocarsela tutta e i competitors sono temibili e preparatissimi.

Seguendo questa logica, è venuto naturale guardare ai team *IQ3KU* e *IQ3LX*, già membri di *ARI Mestre* e molto attivi rispettivamente nei contest HF e VHF. Alla fine il team per lo *IOTA 2018* sarà composto da: *IW3HVB Giulio*, *IK3YBX Corrado*, *IZ3VTH Alessandro* di *IQ3LX*, da *IK3QAR Paolo*, *I3VFJ Vittorio* e *IZ3IBL Fabio* di *IQ3KU* e *IW3FVZ Fabio*.

Purtroppo, a causa di imprevisti personali, danno forfait *Vittorio I3VFJ* e *Fabio IZ3IBL*, per cui alla fine il team è ridotto a cinque operatori: *IW3HVB*, *IK3QAR*, *IK3YBX*, *IW3FVZ*, *IZ3VTH*. In ogni caso ormai la macchina è in moto.

*The show must go on!*

La settimana che precede il contest vede il team impegnato nella preparazione del materiale, dei cavi, nel test delle antenne. A questo proposito, un grande aiuto e supporto è venuto da *Paolo IK3UVE*, che non finiremo mai di ringraziare: *TNX Paolo!*

Venerdì 27 luglio, di buon'ora, si parte con i due mezzi utilizzati per la trasferta: una piattaforma aerea da 20m e la Toyota RAV4 con *carrello da contest* di *Giulio*.

I pochi chilometri che separano *Mestre* dall'imbarco del ferry boat all'isola del *Tronchetto* e l'immane scambio di battute via radio, sono propiziatori per entrare nell'atmosfera pre-contest. Da questo momento il team è... sul pezzo.



Dopo una quarantina di minuti di navigazione, in uno splendido mattino estivo e con le impareggiabili viste di *Venezia* e *S.Marco*, il ferry ci sbarca al *Lido*.

Percorriamo per una decina di chilometri la strada costiera del *Lido* in direzione *Alberoni*, dove al molo ci aspetta il secondo ferry boat della giornata, che ci porterà a *Pellestrina*.

La navigazione è breve e in 15 minuti sbarchiamo a *Pellestrina*, ancora qualche km e raggiungiamo il sito prescelto.

Nel frattempo è quasi mezzogiorno, decidiamo così di pranzare e dedicare il pomeriggio e la sera all'assemblaggio di antenne e stazione, in modo da arrivare al sabato mattina tranquilli e in relax.

*Giulio*, conoscitore di *Pellestrina* e dei suoi ristoranti, ci porta a pranzo in un ottima trattoria, dove ci prepariamo alle fatiche del pomeriggio con del buon pesce.



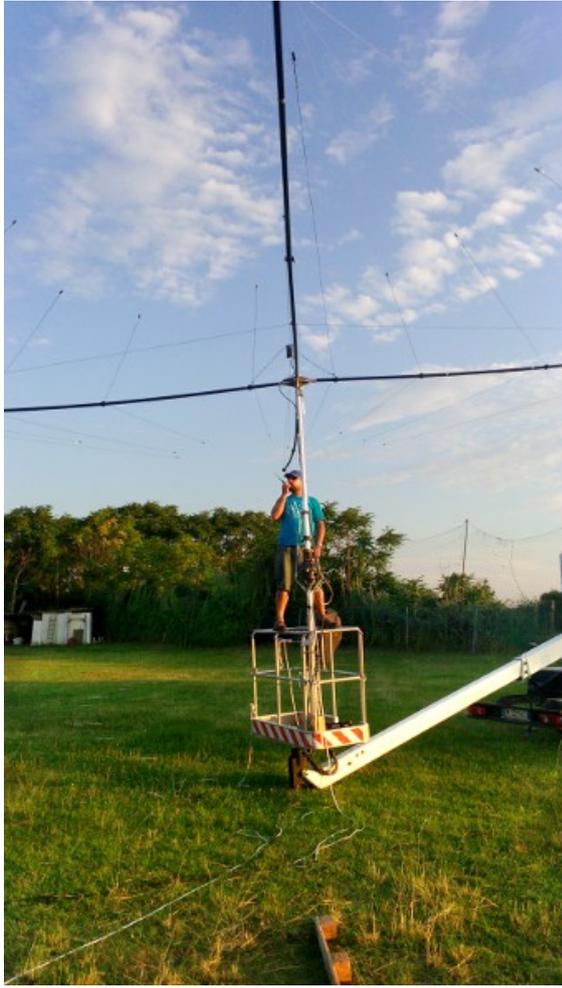
Ritornati al sito, iniziano i lavori. Crema solare, cappello e occhiali scuri anti UV sono d'obbligo, così come l'assunzione frequente di liquidi per compensare la disidratazione.

Sono i giorni dell'anticlone africano, la temperatura sfonda quota 35°C, l'evaporazione in laguna fa schizzare il livello di umidità ben oltre il 60% e la totale assenza di nubi rende il sole una torcia implacabile, complice il riverbero di mare e laguna.

Il team si divide in due gruppi, la prima antenna ad essere montata è il dipolo dei 40m, segue la yagi 3 elementi *Fritzel* (TNX Pasquale IZ3GOO) sul carrello di *Giulio*, dove con l'ausilio della piattaforma mobile si montano le sezioni del traliccio da 10m e la stessa yagi. Si passa alla *Spiderbeam* che nel frattempo *IK3QAR* e *IW3FVZ* avevano assemblato.

Antenna e rotore vengono fissati al cestello della piattaforma, mentre il dipolo a *biscaggina* degli 80m viene agganciato sotto alla stessa piattaforma, in modo da formare una V invertita una volta esteso in verticale tutto il braccio. L'operazione si conclude senza inconvenienti.







I cavi delle linee di trasmissione delle quattro antenne vengono fatti convergere su un commutatore esterno a controllo remoto 6x2, in modo da poterle avere tutte a disposizione sulle due stazioni impiegate (*runner* e *multi*), senza però il rischio di pericolose e letali (per le radio) condivisioni.



Si verificano larghezza di banda e SWR delle quattro antenne: tutto ok.

Rapidamente vengono assemblate e testate anche le due stazioni radio. Ci ritroviamo con l'immane *kabeln suppe*. Tutti i parametri risultano nella norma.

Arriva sera, fame e stanchezza si fanno sentire, il sole ci ha letteralmente cotto e tutti abbiamo in testa l'immagine di un *grande boccale di birra fredda traboccante schiuma*. Si opta per una pizza (accompagnata ovviamente dall'agognata birra), in riva alla laguna, immersi nell'invidiabile atmosfera serale di *Pellestrina*, una tranquillità ed una spontaneità tra la gente, perduta da altre parti.

Nel frattempo, con l'ultima corsa del ferry boat, ci raggiunge *Loredana IW3GST*, con le provviste e la stazione 2m per partecipare al contest VHF *Ciociarìa* della Domenica.

La notte si dorme, se qualcuno ha russato nessuno lo ha sentito.



Sabato mattina sveglia e colazione, poi si accendono le stazioni, si ricontrollano le antenne, la funzionalità dei rotori, si regolano i livelli e l'equalizzazione dei microfoni, si predispone il software di logging che – ovviamente – non poteva essere che QARTest :-)

Alla fine è tutto pronto e funzionante e nell'attesa si pranza con l'ottima cucina della Lory.

Alle 12:00 UTC si scatena il boato. Per la *runner* è subito pileup, mentre la multi salta come una cavalletta per bande e modi a caccia di isole.





Il ritmo è subito serrato, con runner che macina QSO a ritmo elevato, il rate sale e poi sale ancora e ancora....*EU131* è un *must have!*



Ogni ora circa gli operatori si scambiano, alla *runner* lo stress si fa sentire. La *multi* viaggia bene, le isole collegate aumentano costantemente, mentre il grafico del *target* sull'edizione 2016 ci conforta, nonostante le peggiorate condizioni di propagazione dovute all'ulteriore calo di attività solare.

Ottima sorpresa dalle bande alte, i 10m e 15m sono aperti e si macinano QSO.

Per la notte tra sabato e domenica ci si divide in due gruppi: *IK3YBX*, *IW3FVZ* e *IW3HVB* andranno a dormire verso le 22 e alle 04 daranno il cambio a *IK3QAR* e *IZ3VTH*, che andranno a loro volta a riposare.

Alle 04:00 avviene il cambio. A quell'ora il rate non è lo stesso che nelle ore diurne, ma si mantiene comunque elevato. A due fusi orari di distanza e oltre le stazioni russe e asiatiche sono già in piena attività.

Al sorgere del sole il rate torna a salire, molte stazioni europee si svegliano, mentre a oriente sono già operativi da ore. Ancora una volta il pileup raggiunge livelli feroci, in CW è un boato costante. Sarà così fino alla fine del contest.

Nel frattempo *Loredana IW3GST* è impegnata nel contest VHF *Ciocciaria*.



Alle 12:00 UTC della domenica mettiamo a log l'ultimo QSO. E' finita.

Ci guardiamo in faccia tutti, guardiamo il log, ci riguardiamo di nuovo in faccia, com'è andata? Abbiamo raggiunto l'obiettivo di superare gli 8.5M punti del 2016?

Si, l'abbiamo raggiunto, siamo a 13.5M punti, traguardo che onestamente va oltre le previsioni. Non è andata bene, è andata molto bene!

Adesso ci aspetta un'altra faticata: smontare e imballare tutto, caricare piattaforma, macchina e carrello e ripercorrere a ritroso il tragitto di andata, compresi i due ferry boat. Ma è una fatica che facciamo volentieri!

Il rientro avviene in relax, dopo 24 ore di contest c'è voglia di relax, di scambiarsi le impressioni, si chiacchiera tra i due mezzi alla radio VHF.

A bordo dei ferry ci godiamo uno splendido *sunset* su Venezia e la laguna.



Anche lo IOTA 2018 è archiviato.

Alla prossima

*IQ3ME IOTA team*

Si ringraziano in particolare:

- Il **Comune di Venezia** e la **Protezione Civile di Mestre** per la disponibilità dimostrata verso **ARI Mestre** e il *team IOTA IQ3ME*
- **ARI Mestre** per il call, la *spiderbeam*, il *six-pack* e parte del materiale di stazione
- **Paolo IK3UVE** per il supporto e l'assistenza pre-contest e piattaforma aerea
- **Loredana IW3GST** per la logistica e l'ottima cucina
- **Fabio IW3FVZ** per gli adempimenti *burocratici*
- **Pasquale IZ3GOO** per la Fritz 3 elementi
- Tutte gli OM/YL italiani/e e stranieri/e che ci hanno collegato

Inoltre menzione speciale per:

- Le zanzare di *Pellestrina* per averci lasciato in pace
- Il *Sistema Solare* e il *meteo* per averci regalato venerdì 27 luglio una spettacolare e irripetibile (almeno per questo secolo) eclissi di luna